



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
tel + 39 040 377 2454 fax + 39 040 377 2463	attprod@regione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Trento 2

BANDO allegato alla deliberazione della
Giunta regionale n. 1047 di data 1° giugno
2011

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013

Obiettivo competitività regionale e occupazione

Asse 4 – Sviluppo Territoriale

Attività 4.1.a – Supporto allo Sviluppo Urbano

Sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile
(PISUS)

OMISSIS

Art. 13 – Tipologia di spese ammissibili

1. Ai fini della determinazione del contributo, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1083/2006, dal regolamento (CE) n. 1080/2006, dal DPR 196/2008 e nei limiti di cui all'articolo 12 del presente bando, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, ove sostenute successivamente alla data del 24 luglio 2009, strettamente connesse alla realizzazione delle iniziative di cui alle lettere a), b) e c), del comma 1, dell'articolo 5:

a) per la realizzazione di opere e lavori pubblici relativi all'iniziativa di tipo a):

1. lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999);
2. spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1);

3. allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1);
4. acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento;
5. realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza;
6. realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica;
7. acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1);
8. spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1);
9. spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1);
10. imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999;
11. accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1);
12. IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su:
 - 1) spese di progettazione e studi;
 - 2) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori e alle forniture;
13. IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, distinta per le voci di spesa cui si riferisce, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008.

b) per l'acquisizione di beni e servizi relativi all'iniziativa di tipo b):

1. acquisizione di servizi e consulenze specialistiche ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza (ad eccezione dei servizi e delle consulenze specialistiche acquisite nell'ambito delle attività di OI);
2. spese per il personale dedicato in via esclusiva (ad eccezione del personale coinvolto nelle attività di OI) nella misura massima del 2% dei costi ammissibili per ciascun intervento e, comunque, fino a un massimo di complessivi 35.000,00 euro

riferiti alla totalità degli interventi da realizzare. Nel caso di espletamento di eventuali gare il valore massimo si riferisce all'importo di aggiudicazione;

3. acquisizione di beni, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza. Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento;
4. lavori in appalto di natura accessoria;
5. spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b) punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), relativamente ai lavori in appalto nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 4);
6. spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima del 4% della voce di spesa di cui al punto 3);
7. spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 4);
8. imprevisti nella misura massima del 10 % della somma delle voci di spesa di cui ai punti da 1) a 7);
9. IVA, distinta per le voci di spesa cui si riferisce, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008;

c) per l'erogazione di finanziamenti e aiuti ai singoli beneficiari relativi all'iniziativa di tipo c), nella misura massima per ogni PISUS di 1.200.000,00 euro:

1. opere edili e impianti nella misura massima di 80.000,00 euro;
2. acquisizione di beni nella misura del 50% della voce di cui al punto 1) e, comunque, nella misura massima di 50.000,00 euro, compresi la cartellonistica e il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario nella misura massima di 500,00 euro per singolo intervento;
3. acquisizione di servizi nella misura del 50% della voce di cui al punto 1) e, comunque, nella misura massima di 7.000,00 euro;
4. spese di progettazione, direzione lavori e collaudi nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1);
5. spese per atti notarili ed imposta di registro strettamente inerenti all'intervento e diverse da quelle previste nel quadro economico per le spese ammissibili relative a opere e lavori nella misura massima di 1.000,00 euro;
6. IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008;
7. spese per garanzie bancarie, assicurative, fidejussorie o fornite da altri istituti finanziari strettamente inerenti all'intervento e nella misura massima di 1.000,00 euro.

2. Ai sensi dell'articolo 29, comma 1, della legge regionale 7/2008 in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 14/2002, l'Ente pubblico beneficiario è tenuto a restituire al Fondo del POR FESR 2007-2013 le economie contributive derivate in seguito all'aggiudicazione dei lavori o alla realizzazione delle opere cofinanziate dal bando.